

LA PREDICAZIONE

Gesù è a una festa di nozze, ma improvvisamente viene a mancare il vino, simbolo della gioia e dell'allegrezza. Gesù, dunque, interviene per trasformare una situazione in cui la gioia sarebbe venuta meno; così, ordina di far passare l'acqua dal pozzo alle pile di pietra usate per la purificazione, essa finirà poi nei bicchieri dei commensali. Ciò sottolinea una trasformazione: i riti della legge antica sono superati da Cristo il quale introduce qualcosa di nuovo e di eterno, un rito nuovo squisito e migliore, rappresentato dalla croce di Gesù sulla quale egli sparge il suo sangue, simboleggiato dal vino di questo racconto.

Con Gesù inizia un tempo nuovo, una era nuova. Nel Vangelo di Giovanni, i segni che Gesù compie indicano l'avvento di questo tempo nuovo in cui si manifesta la grazia di Dio.

Gesù inaugura un tempo nuovo, trasforma l'acqua stagnante dei pozzi in qualcosa che rende diversa e nuova l'esistenza e la riempie di una gioia immensa. È il tempo della presenza di Dio nel mondo, non nel santuario, non nel Tempio, non nel "sancta sanctorum", ma nella quotidianità della nostra vita.

Ma solo i discepoli si accorgono del segno che Gesù compie, per gli altri tutto sembra andare come sempre, eppure tutto è cambiato. Così, chi segue Gesù ha la certezza di una vita radicalmente rinnovata, conduce la stessa vita di prima, ma con un nuovo orizzonte, con un nuovo spessore, con uno spirito nuovo.

Grazie a Gesù la nostra vita, altrimenti languente, diventa abbondante ed eccellente.

Gesù è colui che viene a rallegrare la nostra festa. Quando la festa è rovinata perché finisce il vino, finisce la speranza, si accorcia il nostro orizzonte, il cielo si rannuvola, allora Gesù trasforma e salva la nostra festa, permette che essa non fallisca, ma abbia successo. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin sarà aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Le varie attività della chiesa hanno luogo nei giorni e orari stabiliti da ciascun gruppo.

OGGI: Assemblea di chiesa presso la Sala Beckwith per l'elezione di nuovi anziani nel Concistoro.

Ore 16,30 - **Rappresentazione teatrale** del Gruppo teatro Angrogna "Marisa Fest" in occasione dei 50 anni di recitazione di Marisa Sappè. Sala Albarin.

Ore 20,30 - Incontro del **gruppo giovani** in presbiterio.

Martedì 30: Ore 15,30 - Gruppo di lettura biblica all'Asilo valdese.

Ore 19,00 - Agape fraterna del Gruppo di animazione teologica e a seguire uno studio conclusivo sul *libro di Giona*.

Mercoledì 31: Ore 17,00 - Inaugurazione del nuovo allestimento della sezione storica del museo valdese di Torre Pellice. Seguirà un rinfresco presso la foresteria alle ore 19,00.

Ore 20,30 - **Culto della Riforma** presso il Tempio di Torre Pellice con la predicazione del diacono *Dario Tron* e la partecipazione delle *Corali* del Circuito.

Giovedì 1: Ore 10,30 - **Culti** presso gli **Istituti**. Ore 16,30 - Casa Miramonti.

Domenica 4: Culto della RIFORMA con la Cena del Signore: ore 9,00 **Sala degli Airali**. Ore 10,00 - **Sala Beckwith**.

Ore 17,00 - Concerto nel Tempio per la Rassegna "Suoni d'Autunno". In programma il **Requiem** di W. A. Mozart. Coro e orchestra. Solisti del Coro del Teatro Regio di Torino. *Ingresso libero*.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavalde.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavalde.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

28 ottobre 2018 - 23ª Domenica dopo Pentecoste
Sala degli Airali

Testo biblico della predicazione Vangelo di Giovanni 2,1-11

Tre giorni dopo, ci fu una festa nuziale in Cana di Galilea, e c'era la madre di Gesù. E Gesù pure fu invitato con i suoi discepoli alle nozze. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». Gesù le disse: «Che c'è fra me e te, o donna? L'ora mia non è ancora venuta». Sua madre disse ai servitori: «Fate tutto quel che vi dirà».

C'erano là sei recipienti di pietra, del tipo adoperato per la purificazione dei Giudei, i quali contenevano ciascuno due o tre misure. Gesù disse loro: «Riempite d'acqua i recipienti». Ed essi li riempirono fino all'orlo. Poi disse loro: «Adesso attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

Quando il maestro di tavola ebbe assaggiato l'acqua che era diventata vino (egli non ne conosceva la provenienza, ma la sapevano bene i servitori che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Ognuno serve prima il vino buono; e quando si è bevuto abbondantemente, il meno buono; tu, invece, hai tenuto il vino buono fino ad ora».

Gesù fece questo primo dei suoi segni miracolosi in Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui.

**Ti benedirò
e renderò grande
il tuo nome;
sarai fonte di benedizione.**

(Genesi 12,2)



Presiede il Culto: Past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Liliana Balmas

PRELUDIO (Raccoglimento e preghiera)

Saluto

(Salmo 130,7b)

«Presso il Signore è la misericordia e la redenzione abbonda presso di lui»
Sorelle e fratelli, il Signore ci accoglie,
e alla sua presenza ci prepariamo a celebrare il nostro culto di lode. **Amen!**

INNO: 155 - Il nostro aiuto

Testo biblico di apertura

(Salmo 63,1-4)

O Dio, tu sei il mio Dio, io ti cerco dall'alba;
di te è assetata l'anima mia,
a te anela il mio corpo languente
in arida terra, senz'acqua.
Così ti ho contemplato nel santuario,
per veder la tua forza e la tua gloria.
Poiché la tua bontà vale più della vita,
le mie labbra ti loderanno.
Così ti benedirò finché io viva,
e alzerò le mani invocando il tuo nome. **Amen!**

Preghiera

INNO: 176/1.2.3.4 - Un inno al ciel leviam festanti

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Lettera ai Colossesi 3,12-14)

Rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di benevolenza, di umiltà, di dolcezza, di pazienza. Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se uno ha di che dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi.

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 5/1.2.3 - Destati, o popolo dei santi

Annuncio del perdono

(Lettera ai Romani 6,8. 10. 14)

Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui. Poiché il suo morire fu un morire al peccato, una volta per sempre; ma il suo vivere è un vivere a Dio. Il peccato non avrà più potere su di voi; perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia.

INNO DI RICONOSCENZA: 311/1.2.3 - Lieta certezza

Preghiera di illuminazione

Lettura biblica: Salmo 4 *passim* (Liberò adattamento GF)

Io ti invoco, o Dio, rispondimi, sei il mio difensore!
Nei pericoli mi hai liberato, ricordati ancora di me,
ascolta la mia preghiera.

Tu, Signore, difendi coloro che hanno fiducia in te.
Rispondi a quelli che ti invocano!

Voglio offrire al Signore sacrifici di rettitudine e di giustizia,
voglio confidare solo in lui.

Molti dicono: «Chi ci darà tutto il benessere?».
Signore, fa' risplendere su noi la luce del tuo volto.

Tu poni nel mio cuore una gioia che vale più del grano e del vino.
In pace mi coricherò e in pace dormirò
perché tu solo, Signore, mi fai riposare al sicuro.

Amen!

Testo biblico per il sermone: Giovanni 2,1-11 [testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

SERMONE

INNO: N. 65 (Racc. di Canti) - Tu sei il rifugio mio

DONO E CONDIVISIONE

Raccolta delle offerte - Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Avvisi e informazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 5 (Racc. di Canti) - Che la strada

Benedizione

(I lettera a Timoteo 1,14-17)

Fratelli e sorelle, il Signore vi invia e la sua benedizione vi accompagna.
La grazia del Signore nostro
è sovrabbondata con la fede e con l'amore
che è in Cristo Gesù.

Al re eterno, immortale, invisibile, all'unico Dio,
siano onore e gloria nei secoli dei secoli.

Amen!

Amen cantato: Amen, Signore, amen!

POSTLUDIO